Speciale Artigianato: notiziario di Confartigianato Imprese Como - Viale Roosevelt, 15 - Telefono 031.3161 - Fax 031.278342 - apacomo@apacomo.it - A cura di: Fausto Basaglia

TESSILE: GARANTIRE L'ORIGINE CON LA TRACCIABILITA'

Made in Italy, orgoglio artigiano

Lorenzo Frigerio, Confartigianato: dobbiamo preservare un patrimonio produttivo

■ Voglio ribadire un concetto essenziale. Il made in Italy ha bisogno di una Legge che sancisca chiaramente che: i prodotti del settore tessile non realizzati prevalentemente in Italia non possono essere etichettati con il marchio "made in Italy", e che preveda anche la tracciabilità del prodotto. Elemento essenziale per sostenere le vere produzioni del nostro paese.

E' inequivocabile la posizione espressa più volte dal presidente del settore moda di Confartigianato Imprese Lorenzo Frigerio, titolare insieme al fratello Mirco della ditta "Tessile snc" di Como.

Il sistema moda in Italia - sottolinea Frigerio - dà lavoro complessivamente a 1.080.000 addetti, di cui 620.000 nella produzione, realizzando un valore aggiunto di 27,4 miliardi l'anno, pari all'11% delle imprese manifatturiere, ed esportano prodotti per 41,9 miliardi, pari all'11,5% dell'export totale. Un settore che registra un saldo commerciale positivo di 15,9 miliardi.

Le imprese del sistema moda - rileva Frigerio hanno subito negli ultimi anni gli effetti più



Lorenzo Frigerio - Presidente del settore moda di Confartigianato Imprese

gravi della crisi e della concorrenza sleale di chi pretende di mettere il marchio "Made in Italy" su prodotti realizzati all'estero.

Oggi più che mai sono indispensabili norme che valorizzino il nostro patrimonio manifatturiero e che consentano ai consumatori di riconoscere l'origine e la qualità di ciò che acquistano. L'etichetta "Made in Italy" deve tutelare chi investe, produce e dà lavoro in Italia.

E' fondamentale salvaguardare le nostre filiere - afferma il presidente del settore moda - per continuare a creare e produrre prodotti di alto contenuto innovativo e qualitativo, garantendo quindi quel know how che ha generato cultura e ricchezza al nostro territorio.

Il disegno di legge in discussione al Parlamento potrebbe vedere la luce entro ottobre conclude Frigerio - ma così com'è formulato, non ci sta bene. Riteniamo il provvedimento molto limitativo rispetto alla garanzia di origine del prodotto, ma sopratutto per la salvaguardia di quel patrimonio che sono le nostre aziende, i nostri prodotti, la nostra qualità.

IMPRESE E MERCATI

Accordo tra P.A.C. e Confartigianato Imprese

Il P.A.C. (Produttori Artigiani Canturini) è stato il primo consorzio per l'esportazione costituito in Italia nel lontano 1965 e, questo, è un dato di fatto! Confartigianato è la più rappresentativa associazione di categoria a livello nazionale e, sul territorio provinciale comasco, il punto di riferimento del segmento manifatturiero produttivo piccolo e medio imprenditoriale e, anche questa, è realtà.

Qualità ed esperienza al servizio delle imprese sono stati il mix vincente e la garanzia della longevità di entrambi gli istituti che, oggi, convergono dopo un percorso storico fatto di molteplici punti di contatto, per offrire alle imprese il giusto punto d'appoggio per affrontare il momento di difficoltà. Si è tenuto infatti a Cantù, presso la sede del P.A.C., un incontro tra i vertici del consorzio e dell'Associazione: il Presidente Graziano Ballabio, il Direttore Aldo Cattaneo e il Segretario Generale di Confartigianato Giorgio Colombo per siglare, è proprio il caso di dirlo, un'intesa di ferro. "L'indicazione dei nostri soci" ha affermato Colombo, "è stata quella di poter contare su di un organismo operauvo e capace portare la propria esperienza nell'affrontare i mercati globali in modo dinamico e determinato. P.A.C. rappresenta per noi il "problem solver" per tutte le difficoltà concrete ed imme-



diate che può incontrare un'impresa che si cimenti in attività di internazionalizzazione e commercializzazione". Per Graziano Ballabio e il suo Direttore Cattaneo, nell'aspettativa di Confartigianato è insita proprio la radice storica e vocazione del consorzio che ha fatto della ricerca della clientela straniera, acquisita o potenziale che sia, attraverso l'uso e l'affinamento di varie forme tecniche e consolidate, il suo più convincente biglietto da visita. Incontro di domanda e offerta, dunque, ma anche e soprattutto gestione della relazione e mantenimento di rapporti duraturi con grossisti, dettaglianti o consumatolunghi o corti, secondo le caratteristiche economiche del Paese di riferimento. Il P.A.C. può svolgere molteplici servizi non solo per i propri consorziati ma anche

per i soci di Confartigianato interessati ed è questo il vero punto di forza che Confartigianato ha voluto portare al proprio interno.

Si è lavorato per focalizzare l'attenzione su quattro obiettivi principali, e tra questi la volontà di collaborare nell'organizzazione e nel sostegno di manifestazioni fieristiche sia nazionali che estere così come operare nella ricerca di costituire utile riferimento per le imprese all'estero e per costruire eventi comuni sia commerciali che culturali. Non ultimo per importanza è stata analizzata la possibilità di operare attraverso il Consorzio dell'Energia interregionale di Confartigianato, il CENPI per fare in modo che sia il P.A.C. in forma diretta che eventualmente i soci potessero acquistare energia elettrica con l'applicazione degli sconti utilizzati dai soci di CENPI.



SE SEI
ASSOCIATO A
CONFARTIGIANATO
L'ENERGIA ELETTRICA
TI COSTA MENO.
CI SARA' UN PERCHE'?



Ogni anno Confartigianato contatta tutti i più grandi venditori di energia elettrica e grazie al suo elevato potere contrattuale, sceglie tra questi, il miglior offerente. Confartigianato, in linea con i propri scopi, garantisce risparmio, trasparenza e assistenza.

PER I SOCI CONFARTIGIANATO FINO AL 20% DI RISPARMIO

l'offerta in breve

Constitution of the Constitution of the	FASCE					
PREZZO €/MWh (1 MWh = 1.000 KWh)	F1	F2	F3	F0	PICCO	FUORI PICCO
Fisso 12 mesi	94,35	76,00	48,75	74,50	94,90	55,90

PERCHE' CONFARTIGIANATO?

perchè l'offerta è stata scelta dagli imprenditori associati

HAI ANCORA DUBBI?

chiedi a Raffaella, tel.031 316.225 - 031 316.359